

I numeri del sociale: "Trasparenza e Legalità"



Un grazie di cuore

di Alberto Spelda

Un grazie sentito a quanti, politici, relatori, amici, dirigenti nazionali e provinciali della Fenalcl, hanno reso possibile la due giorni che abbiamo tenuto, a metà gennaio, presso l'Hotel Palacavicchi di Ciampino. Soprattutto per la corale partecipazione al convegno tenutosi sabato 14 dal titolo "I numeri del sociale: trasparenza e legalità", che poi è il titolo del progetto ministeriale che la Fenalcl sta svolgendo ai sensi dell'art.12, comma 3 lettera d, della legge n° 383 del 7 dicembre 2000. Grazie a monsignor Gaetano Bonicelli, arcivescovo emerito di Siena, per le sue parole e per la sua benedizione. Grazie alle autorità del mondo politico che hanno mostrato apprezzamento per l'impegno della Fenalcl nel mondo del sociale: gli onorevoli Aldo

Forte, Pino Palmeri, Mirko Coratti e Vincenzo Carpenella. Ai relatori che, con i loro interventi hanno qualificato il tema proposto dal convegno, un riconoscimento grazie per i loro contributi. Mi fa piacere ricordarli tutti: Gianni Cicero, Luigi Cerciello, Giovanni Firera, Pier Paolo Foti, Paolo Macali, Nicolò Mannino, Rolando Marciano, Emilio Mortilla, Pino Pelloni, Paolo Piciocchi e Vincenzo Tassoni. Grazie anche ai membri della nostra direzione nazionale, ai partners del progetto ministeriale, ai responsabili dei settori cultura e sport, alle nostre segretarie Antonietta e Roberta e ai numerosi ospiti che ci hanno fatto da corona durante questi due giorni di lavoro, la cui cronaca dettagliata troverete nelle pagine di questo numero di "Tempo Libero".



Federazione Nazionale Liberi Circoli

Ente Nazionale Assistenziale (ENA)

Riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Iscritta nel Registro Nazionale delle APS

Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo

2012

Arte - cultura - spettacolo - teatro - filatelia - musica - canto
folklore - promozione artistica e artigianale - tradizioni popolari
pittura - scultura - mostre fotografia, corsie premi letterari
turismo di soggiorno sociale ed accessibile
promozione sociale - volontariato e assistenza
enogastronomia
sport - tornei - giochi sportivi e formazione

**Circoli, Associazioni, Associazioni Sportive
Dilettantistiche e Sedi Provinciali in tutta Italia**

www.fenalcl.it - www.fenalclservizi.it - info@fenalcl.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06 6787621 - 346 7515568 - Fax 066794385

RAPPORTO CENSIS 2011: PIL, FAMIGLIE, SANITA' E INTERNET

Gli italiani: più poveri, sognano l'onestà e navigano in internet

Il 45mo Rapporto sulla situazione sociale del Paese del Censis scatta una fotografia all'Italia: la crisi erode il risparmio delle famiglie e malgrado ciò sono 57,3% gli italiani disposti a far sacrifici. L'81% condanna duramente l'evasione fiscale e oltre la metà degli italiani naviga quotidianamente su internet. I giovani non trovano lavoro

di Nadia Loreti



Negli ultimi dieci anni, a fronte di un incremento del numero degli occupati del 7,5%, il Pil è aumentato in termini reali solo del 4%. E' quel che dice l'ultimo rapporto Censis presentato lo scorso dicembre. «Un andamento che, se in parte è stato influenzato dalla cattiva congiuntura (tra il 2005 e il 2010 è diminuito in termini reali dell'1%), tuttavia risente anche di un affaticamento ormai strutturale della nostra capacità di generare valore, visto che anche nel quinquennio 2000-2005, in piena fase espansiva, il tasso di crescita dell'economia italiana è stato comunque molto contenuto, pari al 5%». Diversamente le cose vanno negli altri paesi d'Europa: in Germania e Francia nel decennio 2000-10 hanno registrato una crescita in termini reali del Pil rispettivamente del 9,7% e dell'11,9%, che si è accompagnata a incrementi occupazionali più contenuti, del 5,1% in Francia e del 3% in Germania. Il Regno Unito, che più di altri Paesi ha cavalcato i processi di finanziarizzazione mondiale, ha addirittura assistito a una crescita del 17,7% del valore dell'economia nazionale, che tuttavia non ha stimolato altrettanto significative dinamiche sul fronte del lavoro. Ma anche un Paese come la Spagna, che pure nel decennio è stato protagonista di un boom occupazionale senza precedenti (+14,5%), ha visto aumentare il proprio Pil in misura molto più sostenuta dell'Italia (+22,7%). Secondo il Censis l'attuale crisi economica erode il risparmio delle famiglie che si sono viste ridotto il reddito disponibile e ha provocato conseguentemente

una «caduta della propensione al risparmio» anche «a causa dell'irrigidimento» di alcuni consumi. In questo contesto la riduzione della quota di risparmi sembra però non avere colpito gli investimenti fissi, come le abitazioni. In 10 anni risulta inoltre raddoppiato il valore delle abitazioni. E malgrado ciò il 57,3% degli italiani disposti a far sacrifici. Oltre un italiano su due, ha rilevato il Censis, è disponibile a fare sacrifici per l'interesse generale del Paese. Anche se, di questi, il 45,7% lo farebbe solo in casi eccezionali. Secondo il rapporto, il 65,4% indica la famiglia come elemento che accomuna gli italiani, mentre l'81% condanna duramente l'evasione fiscale. A fronte poi di un 46% di cittadini che si dichiara «italiano», c'è un 31,3% di «locali-

sti» che si riconoscono nei Comuni, nelle regioni o nelle aree territoriali di appartenenza, un 15,4% di «cittadini del mondo» che si identificano nell'Europa o nel globale e un 7,3% di «sollipsisti» che si riconoscono solo in se stessi. Ancora oggi i pilastri del nostro stare insieme fanno perno sul senso della famiglia, indicata dal 65,4% come elemento che accomuna gli italiani. Seguono il gusto per la qualità della vita (25%), la tradizione religiosa (21,5%), l'amore per il bello (20%). Ma cosa vogliono gli italiani per vedere un'Italia più forte? Per più del 50% la riduzione delle disuguaglianze economiche. Moralità e onestà (55,5%) e rispetto per gli altri (53,5%) sono i valori guida indicati dalla maggioranza degli italiani. Emerge poi la stanchezza per le tante furbizie e violazioni

delle regole. L'81% condanna duramente l'evasione fiscale: il 43% la reputa moralmente inaccettabile perché le tasse vanno pagate tutte e per intero, per il 38% chi non le paga arreca un danno ai cittadini onesti. Per quanto riguarda il servizio sanitario, quasi un italiano su tre, il 28,9%, nonostante gli sforzi delle Regioni per rimettere in ordine i conti, lo giudica peggiorato negli ultimi due anni. Secondo il Rapporto annuale del Censis i cittadini temono in particolare modo un'accentuazione delle differenze di qualità tra le sanità regionali (35,2%) e che l'interferenza della politica danneggi in modo irreparabile la qualità della sanità (35%). Se vi può essere di conforto, oltre la metà degli italiani naviga quotidianamente su internet: per informarsi, cercare lavoro,

pagare le bollette e consultare lo stradario. L'utenza del web nel 2011 ha superato la fatidica soglia del 50% della popolazione italiana, attestandosi per l'esattezza al 53,1% (+6,1% rispetto al 2009). Il dato complessivo si fraziona tra l'87,4% dei giovani e il 15,1% degli anziani (65-80 anni), tra il 72,2% delle persone più istruite e il 37,7% di quelle meno scolarizzate. In pratica nove giovani su dieci sono connessi. Grandi navigatori sulla rete ma disoccupati. Soprattutto i giovani under 30: «La crisi si è abbattuta come una scure su questo universo. Tra il 2007 e il 2010 il numero degli occupati è diminuito di 980.000 unità e tra i soli italiani le perdite sono state pari a oltre 1.160.000 occupati». Ma nonostante l'occupazione resti al palo, «non si registra l'emergere di atteggiamenti più intraprendenti», scrive il Censis. Per esempio gli italiani sono in assoluto i meno propensi, tra i giovani europei, a lavorare in un altro Paese europeo: si dichiara desideroso o disposto a farlo solo il 40,9% degli intervistati. Inoltre i giovani, che dovrebbero rappresentare il segmento più avanzato da una maggiore liberalizzazione dei licenziamenti, «già oggi - rileva ancora il Censis - sono quelli su cui più grava il costo della mobilità in uscita». Nel 2010, su 100 licenziamenti che hanno determinato una condizione di inoccupazione, 38 hanno riguardato giovani con meno di 35 anni e 30 persone con età compresa tra 35 e 44 anni. Solo in 32 casi si è trattato di persone con 45 anni di età o più.

“ORA SEGNATA” DI ANGELO MARENZANA PUBBLICATO DA IRIS4EDIZIONI

Un noir per riscoprirci

di Luca Siliquini

LIBRI



E' il 1940, anno in cui l'Italia entra in guerra. Il Paese è scosso, il consenso cala e la miseria si fa sentire più che mai. Ad Alessandria viene ucciso il fotografo Vittorio Torre e il commissario Augusto Bendicò deve mettersi sulle tracce dell'assassino. Non semplice seguire l'odore di morte, già così presente

per ragioni storiche, ma il compito va portato a termine, a costo di sfidare la paura del popolo e gli intrighi del regime. Unico indizio, alcune inquietanti fotografie. Ecco l'atmosfera sapientemente disegnata dall'autore Angelo Marenzana in Ora Segnata. Noir intenso e appassionante in cui il gusto per la scrittura "delittuosa" si mescola a una dettagliata analisi di comportamenti, vizi e abitudini degli italiani nel fascismo. Il commissario-protagonista è un personaggio a tutto tondo, scaltro e disilluso nel proprio lavoro, capace di muoversi con maestria in una realtà di provincia dalle mille facce, dove zone grigie oscurano la luce ogni giorno. Ma è anche un uomo malinconico nel privato, angosciato dall'esistenza, alla ricerca d'affetto venuto a mancare dalla scomparsa della moglie, che ritrova nelle attenzioni della prostituta Giada, azzeccatissimo contraltare, unico punto fermo nella vaghezza degli eventi. Bendicò scruta con puntualità, osserva e sa cogliere l'indizio vincente a seconda delle circostanze, che si trovi di fronte al cadavere ancora caldo o in un'osteria davanti a un baccalà e un bicchiere di vino. E' bravo, fin troppo.... Arriva a mettere il naso dove non dovrebbe e si scontra con l'OVRA, la terribile polizia al servizio

del Duce con l'unico compito di reprimere quanto è da considerarsi sovversivo. La tensione narrativa è dunque uno dei punti di forza del romanzo che Marenzana tiene ingegnosamente viva. Esplora infatti il lato torbido, ambiguo dell'essere umano che in molti casi maschera le proprie ipocrisie dietro un velo di appassionata umanità. Da perfetto regista mette a fuoco un passato di anime spaventate, codardi, ingenui, ma anche semplici e solidali, con tanta voglia di vivere e ridere. Ora Segnata assume i toni di un manifesto socio-culturale, riporta alla luce tradizioni, linguaggio, usi e costumi di un periodo connotato dal dolore e dalla speranza. Il suo valore aggiunto sta nella sintesi capillare di tutto ciò che fa da contorno alla trama in sé, elemento che rende il romanzo decisamente brillante nel suo genere. Teso, eclettico, appassionante, originale: tiene incollato il lettore sino all'ultima pagina - anche se individuare l'assassino non è affatto semplice. Consigliato agli appassionati del genere ma anche e soprattutto a chi vuole riscoprire un passato che va sempre più svanendo.



I numeri d "Trasparenza



Le Istituzioni presenti al convegno:
Regione Lazio, Pino Palmieri
Provincia di Roma, Vincenzo Carpenella
Comune di Roma, Mirko Coratti

DUE GIORNATE DI LAVORI Formazione dirigenti territoriali cultura, sport e convenzioni

Sono stati due gli appuntamenti che, dopo la riunione della Direzione nazionale della Fenalc riunita per l'analisi e l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2011 e di quello preventivo per l'anno 2012, hanno tenuto banco nella due giorni al Palacavicchi. Venerdì 13, coordinato da Alberto Spelda, si è svolto l'incontro di aggiornamento e formazione dei dirigenti territoriali. Hanno partecipato ai lavori: Francesco Buono, Pino Pelloni, Paolo Piciocchi, Orlando Taddeo e Filippo Valentini. Sabato pomeriggio si sono riuniti

i responsabili dei settori cultura e sport. Si è parlato e proposto dei Circoli di lettura Fenalc, dell'attività teatrale e cinematografica, di attività subacquea, di ciclismo. Di mare natura ed archeologia ha parlato Emanuele Iacobini, responsabile della divisione subacquea Fenalc; di due ruote gli animatori della FIC Angelo Bertucci, Lorenzo Quattrini, Ivan Gasparetto e Alberto Borgognoni: una scommessa riuscita con venti società affiliate. Di teatro ha parlato Nicolò Tedeschi che ha invocato il rilancio delle filodrammatiche.



Al presidente nazionale Alberto Spelda è toccato l'onere e l'onore di aver dato inizio ai lavori del convegno "I numeri del sociale: trasparenza e legalità" svoltosi sabato 14 gennaio presso l'Hotel Palacavicchi di Ciampino. Spelda ha invitato la dirigenza Nazionale e territoriale della Fenalc ad adeguarsi ai nuovi tempi ed a modernizzare la Federazione. A moderare i numerosi interventi il giornalista Pino Pelloni. L'incipit è stato di monsignor Gaetano Bonicelli, arcivescovo emerito di Siena, che con belle parole ha invitato i presenti a tenere sempre a mente che le crisi nel mondo si superano solo e sempre rispettando la centralità della figura umana. Ha poi elogiato il ruolo della donna nella società, ricordando la "realista e sognatrice" Maria Eletta Martini, la donna politica lucchese da poco scomparsa che tanto si adoperò a favore delle legge quadro sul Volontariato nel 1991.

La carrellata dei saluti venuti dal mondo delle istituzioni politiche è stata aperta da Pino Palmieri, capo della segreteria del Presidente della Regione Lazio, che ha elogiato il ruolo sociale della Fenalc e ha ribadito che un politico che è espressione, come lui, della società civile deve porre il suo operato al recupero della famiglia e alla riappropriazione del territorio. Il buon politico deve essere rispettoso delle istanze di tutti, recuperare i valori della gerarchia e porsi al servizio della società civile. Il saluto della Provincia di Roma l'ha portato Vincenzo Carpenella, l'artefice del progetto della via Francigena, che ha ribadito il concetto che i termini di legalità e trasparenza debbano riguardare tanto gli amministratori quanto i cittadini. Mirko Coratti, in rappresentanza della municipalità capitolina, ha rilevato il ruolo aggregante sul territorio nazionale, soprattutto fra giovani e famiglie, della Fenalc ed ha invocato più sicurezza, aiuti alle famiglie più deboli e semplificazione amministrativa. La tragedia di Marcinelle, il dramma dei morti sul lavoro, la piaga sociale delle malattie invalidanti sono state ricordate da Vincenzo Tassoni, presidente dell'Unmil.

Il convegno vero e proprio si è aperto con la relazione di Gianni Cicero, coordinatore nazionale di Unirsi, che ha parlato con toni vigorosi di diritti, sistema sociale, economia di base, criminalità nelle aziende, corretta gestione delle regole, nel mondo delle piccole imprese. Piccole sì, ma che rappresentano il motore della nostra economia e che non vanno penalizzate più del dovuto. L'intervento del cattolico Pierpaolo Foti, presidente dell'Associazione DARE, è stato un appello al recupero della dignità umana calpestata dal nostro Stato di diritto, alla vocazione della politica alla responsabilità. Quando ci sono imprenditori che si tolgono la vita vuol dire che c'è qualcosa che proprio non va.

E se sono i piccoli imprenditori a togliersi la vita, ha sottolineato nel suo intervento Rolando Marciano, Presidente nazionale di Cepi-Uci, è proprio il sistema ad essere malato. E se siamo arrivati al punto che le piccole



del sociale: a e Legalità”



Il Presidente Alberto Spelda insieme con l'on. Aldo Forte, Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia della Regione Lazio



imprese non ce la fanno neanche a pagare gli oneri obbligatori è tutto dire. Serve per Marciano una scelta di mutualità reciproca e di cooperazione.

L'attenzione di Emilio Mortilla, presidente dell'Ageing Society, è stata posta per intero sull'impatto che sta avendo l'invecchiamento della popolazione italiana sulle strutture sociali e sanitarie in primis. Dai problemi delle pensioni, a quello sanitario, ai trasporti si arriva alla necessità di ridisegnare un nuovo welfare soprattutto oggi che con la riduzione dei ricoveri si assiste alla lievitazione della spesa del posto letto nelle strutture sanitarie. Gli interventi sino ad ora susseguitisi hanno animato la platea e posto sul tavolo una serie di problematiche di stretta attualità. Ma il leader dei cattolici in Movimento, Luigi Cerciello ha esordito di non aver raccolto nulla di nuovo, né dagli amici politici né dagli amici relatori. Solo buone intenzioni, mentre la sua proposta è quella di raccogliere le istanze di chi è senza voce.

L'analisi offerta da Pino Pelloni, con la sua relazione "Etica e res publica", è stata fortemente polemica nel disegnare la deriva populistica che sta attraversando il nostro Paese con una classe politica prigioniera delle proprie contraddizioni e dei propri privilegi e che non riesce più a governare. Ha elogiato il governo di salute pubblica voluto dal Presidente Giorgio Napolitano e sostenuto che i sacrifici, per la rinascita della società italiana, debbono riguardare equamente tutti. Il professor Paolo Piciocchi ha posto la sua attenzione sulla formazione, sulla forza della formula che invita alla condivisione e all'ascolto, sulla responsabilità prima verso se stessi e poi verso gli altri. Il giornalista Gianni Firera ha condiviso le problematiche offerte alla platea dagli interventi di Cicero e Pelloni, ha sottolineato l'attuale grave situazione del sistema Italia e ha ricordato il viaggio di Giovanni Paolo II in Albania nel 1993. Albania, allora un paese giovane di democrazia; un viaggio, quello del papa polacco, per rivendicare proprio trasparenza e legalità. Nicolò Mannino, Presidente del Parlamento della Legalità, ha chiuso la serie degli interventi in calendario con una pirotecnica ed emozionante esposizione sul valore della legalità, sull'impegno civile della lotta alla mafia e alle criminalità organizzate, e sull'azione didattica ed educativa nei confronti dei più giovani. Commovente il suo ricordo, infarcito di aneddoti e testimonianze, dei giudici Falcone e Borsellino, Rocco Chinnici e quello dolente del piccolo Di Matteo barbaramente assassinato. Ed ha lanciato un monito a tutti i presenti, quello che dobbiamo tutti rendere conto a Dio dei nostri silenzi.

L'assessore alle Politiche sociali e alla famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, ha raccolto i passaggi più significativi degli interventi, ha invocato il principio di sussidiarietà, ha spiegato le scelte del suo assessorato che riguardano la qualità della vita dei cittadini ed ha chiuso, fra gli applausi, i lavori del convegno della Fenal.

In alto da sinistra e in senso orario: Rolando Marciano, Luigi Cerciello, Vincenzo Tassoni, Paolo Piciocchi e Gianni Cicero



A destra e in basso: Pierpaolo Foti, Gianni Firera, Emilio Mortilla, Alberto Spelda premiato da Nicolò Mannino



Mondo Fenalc

Un sorriso per 120 bambini al circolo "Guido Mazza"

Festa grande per centoventi bambini al Circolo sociale "Guido Mazza" che, dopo la riuscita iniziativa già proposta nel 2010, ripete con successo l'incontro di solidarietà in occasione dello scorso Natale. Regalare un sorriso alle famiglie ed ai bambini in difficoltà in collaborazione con l'Amref.

Su iniziativa del presidente Pasquale Sannino sono state questa volta ben sessanta le famiglie che hanno ricevuto i pacchi dono. I desideri dei piccoli ospiti erano stati esposti in altrettante lettere recapitate alla direzione del



circolo. E il 22 dicembre, con una suggestiva cerimonia, tenutasi presso la sede di corso Vittorio Emanuele, sono stati consegnati i regali natalizi. Va sottolineato il valore sociale dell'iniziativa in questione resa possibile dal personale impegno del presidente Sannino che è riuscito a coinvolgere nel progetto "sorriso" privati, aziende e l'Ascom. L'appuntamento è per il Natale 2012.

AL SATURNO FILM FESTIVAL DI FROSINONE

Pino Pelloni ricorda Tina Lattanzi



Sabato 17 dicembre, presso la Villa Comunale del capoluogo ciociaro, Pino Pelloni con Ernesto G. Laura, Enrico Lancia e Massimo Cardillo

hanno ricordato che sua è la voce della Regina cattiva in Biancaneve e i sette nani e sua è quella della matrigna di Cenerentola. Ma è anche - naturalmente - la Rita Hayworth di Gilda. Tra gli anni Cinquanta e Sessanta è la titolare del corso di recitazione presso il Centro sperimentale di cinematografia a Roma e tra le sue allieve c'è anche Claudia Cardinale. Appassionata del gioco d'azzardo come il suo grande amico Vittorio De Sica, finì per vivere gli ultimi anni della sua vita in grandi ristrettezze economiche sino a che non intervenne il vitalizio chiamato "Legge Bacchelli". La morte la coglierà a Milano il 25 ottobre 1997, all'età di 99 anni.

hanno ricordato, nell'incontro condotto da Marialisa Lisi nell'ambito del Saturno Film Festival di Frosinone, l'attrice ciociara Tina Lattanzi, l'artista che ha prestato la sua voce alle dive di Hollywood e non solo.

Tina Lattanzi, nata ad Alatri nel 1897 e registrata all'anagrafe di Alatri come Annunziata Costantini, è stata una delle più importanti attrici del Novecento italiano, dividendosi tra teatro e cinema e diventando una delle più importanti doppiatrici del mondo. Il "nome d'arte" è quello del marito, Giovanni Lattanzi, professore di Liceo che l'attrice sposò a soli 21 anni e dal quale ebbe due figli. Il suo esordio in teatro data 1923 e lavora in diverse compagnie, in particolare quella famosa Zabum di Mario Mattoli che tanti attori riuscì a portare in cinema. Nel cinema, Tina Lattanzi debutta nel 1930 agli inizi del sonoro, in La Straniera di Amleto Palermi. Incontrò in seguito Guido Brignone con il quale ebbe una lunga storia d'amore. Lascia allora il teatro per dedicarsi integralmente al cinema come attrice e come doppiatrice. A titolo di curio-



TEATRO DIANA

A Nocera Inferiore il Maurizio Civile Show



Il prossimo 15 febbraio, in occasione dell'anniversario della nascita di Totò, avvenuta a Napoli nel quartiere della sanità in via Santa Maria Anteseccula, al secondo piano del civico 109, nel 1891, si terrà uno spettacolo rievocazione intitolato "Maurizio Civile Show" con tanto di musica, cabaret, cinema e ballerine incluse. L'omaggio al grande attore napoletano è promosso dall'Associazione culturale "Antonio De Curtis" fans club amiche e amici di Totò. Per informazioni rivolgersi allo 081/923322 oppure al 338/4563141.

Piacenza: Circolo Fenalc, festa dei 50 anni coi ballerini



Il Circolo Fenalc Città di Piacenza ha festeggiato la cinquantésima ricorrenza della sua nascita. Ai numerosi associati convenuti, il presidente Cesare Bosi

e il vice presidente Maurizio Capra hanno offerto un'applauditissima esibizione della Scuola di Ballo A.S.D. Gioca col ritmo.

Un'emozione unica il presepe di Avella



La seconda edizione del presepe vivente allestito nel teatro romano di San Pietro di Avella, in provincia di Avellino, organizzato

dall'Associazione "Le ali della Vita" resterà per sempre nel ricordo di quanti hanno avu-

to la ventura di vederlo. Nei giorni 27, 28 e 29 dicembre scorso migliaia di persone e di fedeli hanno assistito alla rievocazione della Natività. Il Natale, val la pena di ricordarlo, non è una festa fatta solo di regali, ma un momento di condivisione, di scambi di gioia, di manifestazione di affetto e di tutto ciò che è nobile e buono. Ed è con questo spirito che i numerosi figuranti, protagonisti del presepe, hanno vissuto il Natale di Avella. Vivendolo come la festa della natività e dunque della venuta al mondo del Salvatore, ovvero scoprendo un maggiore intimità e una maggiore spiritualità.



CONCERTO NAPOLETANO DELL'ENSEMBLE NAPULANTICA

"Omaggio alla Napoli che fu..."

Venerdì 20 gennaio 2012 alle ore 20.30, a Baronissi(SA) c/o l'Auditorium Benedetto XVI, si svolgerà il Concerto Napoletano dell'Ensemble Napulantica intitolato "Omaggio alla Napoli che fu...". L'evento è organizzato dall'Associazione Culturale Fenalc Napulantica con il patrocinio del Comune di Baronissi e presenterà due ore di musica classica napoletana. L'Ensemble Napulantica al completo composta da sette musicisti ritorna, dopo il successo ottenuto nello stesso Teatro nello scorso anno, con una formazione parzialmen-

te rinnovata ma con gli stessi obiettivi di sempre: mantenere alta l'attenzione e l'interesse su quel fenomeno artistico e culturale che è la Canzone Napoletana del periodo Classico (dal '700 ai primi decenni del '900) ponendo estrema attenzione al rispetto dello spirito e delle motivazioni che spinsero i Grandi Autori a comporre queste melodie. Utilizzando in prevalenza strumenti acustici, dalla chitarra al mandolino, al violino, al flauto traverso, alla fisarmonica, alle tammorre e ai tamburelli che accompagnano le voci,

L'Ensemble Napulantica riesce a riproporre in maniera musicalmente emozionante pur se rispettosa delle partiture originali e dello spirito degli Autori, le atmosfere che accompagnarono l'epoca d'oro della Musica Classica Napoletana. La scelta dell'Auditorium di Baronissi vuole premiare anche i Comuni della provincia di Salerno che hanno avuto la sensibilità di dedicare alla Cultura e all'Arte Musicale spazi così belli.



ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112

TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568

E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it - www.fenalcservizi.it

PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA

ABRUZZO 66100 CHIETI	Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378	FAUSTO D'ETTORRE	62100 MACERATA 62100 MACERATA 61100 PESARO	Via Fratelli Cervi, 4 - Tel. 0733 1876443 Piazza della Vittoria, 18 - Tel. 0733 31531 Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (Pu) Tel. 0721 862581	FRANCESCO TOMASSONI A.LUCIANO GIORIO ELMO SANTINI
66100 CHIETI 67100 L'AQUILA 67100 L'AQUILA 65100 PESCARA 64100 TERAMO	Viale Unità d'Italia, 232 - Tel. 0871 552967 Via Carso, 95-67039 Sulmona (AQ) Tel. 0864 210133 Via Probio Mariano, 109 (Sulmona) - Tel 0861 248766 Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel 0854 217715 Via Giannina Milli, 28 - Tel 0861 248766	CARMELO ORCIANI MARCELLO PALUMBO ROBERTO D'ALELIO MICHELE SALLUSTIO ROBERTO D'ALELIO	MOLISE 86010 CAMPOBASSO 86170 ISERNIA	Via Del Bosco Casale, 18 - 86020 Duronia - Tel. 329 8611614 Località Fosse - 86091 Bagnoli del Trigno - Tel. 329 8611615	MARIA DEL SOLDATO FIORE MANZO
BASILICATA 75100 MATERA 85100 POTENZA	Via Parri 9 - Tel. 0835 334691 Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759	ANTONIO DI MURO MICHELE DI MURO	PIEMONTE 15100 ALESSANDRIA 14100 ASTI 28100 NOVARA 10122 TORINO 28900 VERBANIA	Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - Tel. 340 8694218 Via Giuseppe Verdi, 2 - Tel. 340 8694218 Via G.B. Fossati, 22 - Tel. 333 8156028 Via Sant'Antonio da Padova, 12 - Tel. 011 535613 Via XXV Aprile, 138 - Tel. 333 8156028	NEVIO BEOLETTO NEVIO BEOLETTO GIUSEPPE BIANCHI GINO CARLI GIUSEPPE BIANCHI
CALABRIA 87100 COSENZA 88100 CATANZARO 88100 CATANZARO	Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro (Cs) - Tel. 0982.999657 Vico I° Progresso, 5 - Tel. 348.7023353 Via Giardinello, 63 - C.lo Ricreativo - 88050 Sellia Marina (Cz) Tel. 338.5249756	CONCETTA GROSSO CARMELO MATALONE ITALO BIANCHI	PUGLIA 70121 BARI 72100 BRINDISI	Via Storelli, 6 - Tel. 080 5214974 Via Lecce, 15 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) Tel. 348 5461088	FRANCO RITORTO MASSIMO STELLA
88100 CATANZARO 89100 R. CALABRIA	Via Eugenio De Riso, 65 - Tel. 0961.722357 Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 89029 Taurianova (Rc) - Tel. 348.7023353 Via San Giuseppe, 37 - Tel. 333 5934383	CATERINA COSENZA CARMELO MATALONE	71100 FOGGIA 73100 LECCE 73100 LECCE	Via Alessandro Manzoni, 156 - Tel. 088 1751216 Via L. Spagna, 25 - 73044 Galatone - Tel. 348 5461088 Via Cutrofiano, 42 - 73022 Corigliano d'Otranto Tel. 347.7930988	GIUSY IORIO MASSIMO STELLA LUIGI PIETRO MANTI
89100 R. CALABRIA		PAOLO PELLICANO'	74100 TARANTO	Via Anfiteatro, 251 - Tel. 099 4593633	VINCENZO PALUMBO
CAMPANIA 83100 AVELLINO 83100 AVELLINO 82100 BENEVENTO 81100 CASERTA 80133 NAPOLI 84123 SALERNO	Via Municipio, 9 - 83020 Quadrelle (AV) - Tel 3394560110 Viale S. Francesco D'Assisi, 22 - Tel. 0825 38810 Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850 Via Lener, 94 - 81025 Marcianise (CE) - Tel. 393 2125715 c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - Tel. 349.6176291 Corso Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	MICHELE CORRADO PAOLO PICIOCCHI MARIO MOCCIA A. DE CHIARA MARIA CAFARIELLO ANTONIO ANGIERI	SARDEGNA 09095 ORISTANO	Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330 206486	D. ROBERTO SARAIS
EMILIA ROMAGNA 40100 BOLOGNA 47023 CESENA 44100 FERRARA 47100 FORLI' 41125 MODENA 43100 PARMA	Via Cecati, 13/b - Tel. 347 2654527 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Zucconi, 41 - Tel. 335 333272 Viale delle Rimembranze, 6 - 43010 Polesine Parmense Tel. 347 2654527	FERDINANDO NEGRI MARINO MORONI DONATO STRAFORINI MARINO MORONI G.PAOLO BULGARELLI FERDINANDO NEGRI	08100 NUORO 07100 SASSARI	Via Isonzo, 1 - Tel. 0784 36972 Via Tuveri, 6 - Tel. 339 1824445	MARIO FLORIS NANDO RUIU
29100 PIACENZA	c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17-D Tel. 0523 454552	SALVATORE PROCIDA	SICILIA 92100 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO 95100 CATANIA	Contrada Serre, 1 - 92020 S. Biagio Platani - Tel. 348 3676153 Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) - Tel. 092 2876611 Piazza Regina Elena, 24/B-95047 Paternò (CT) Tel. 328 4673490	CARMELO CONTE CALOGERO CASCINO AGATINO FALLICA
48122 RAVENNA 42123 REGGIO EMILIA 47900 RIMINI	Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Cecati, 13/b - Tel. 347 2654527 Via Francesco Laurana, 18 - 47921 Rimini - Tel. 335 5314963	MARINO MORONI FERDINANDO NEGRI FRANCESCO ZUENA	95100 CATANIA 94100 ENNA 94100 ENNA 98122 MESSINA 98100 MESSINA	Via G. Vitale, 4 - 95028 Valverde (CT) - Tel. 095 52578 Via Angelo Fulci, 31/d - Tel. 393 0282063 Via Mola, 2 Via Trieste, 13/15 - Tel. 0935 23070 Via San Sebastiano, 18 - Tel. 090 712689 Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino Tel. 0941 434488	S. TOMARCHIO S. DI STEFANO EDUARDO MADDALENA PAOLO LOMBARDO ALESSANDRO LETTERIO GIUSEPPE CRIMI
FRIULI VENEZIA GIULIA 43122 TRIESTE 33190 UDINE	Via Giuseppe Mazzini, 32 - Tel. 040 638212 Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine Tel. 0432 564227	ROMANO VISINTINI ENNIO MONDOLO	90145 PALERMO 97100 RAGUSA 96100 SIRACUSA 91100 TRAPANI	Via Malaspina, 136 - Tel. 337 1524822 Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581 Via San Gottardo, 11 - 96016 Lentini - Tel. 333 2026379 Via Alessandro de Santis, 2 - Tel. 328 0513302	GABRIELE ALBERTO M. FERRUCCIO ROSARIO OCCHIPINTI MAURIZIO PIPITONE
LAZIO 03100 FROSINONE 04013 LATINA 02100 RIETI	Via E. Fermi, 31 - Tel. 328 3339974 - 0775 200354 Via Cupido, 3 - Tel. 0773 631077 - 348 3339263 Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti (Rm) Tel. 338 5881522	LORENZO ZACAROLI ALBERTO SPELDA G. GIULIO MARTINI	TOSCANA 52100 AREZZO 50121 FIRENZE	Piazza S. Jacopo 233 - Tel. 338 4317064 Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (FI) Tel. 393 9498360	MARZIA SGREVI PAOLO LAROMA
00186 ROMA 01100 VITERBO	Via Fiume Giallo, 419 - Tel. 348 3339263 Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano (VT) Tel. 333.2675283	ALBERTO SPELDA ROBERTO CONGEDI	58100 GROSSETO 57100 LIVORNO 55100 LUCCA	Via Tripoli, 79 - Tel. 347 5751873 Via delle Vele, 3 - Tel. 347 5751873 Via Sarzanese, 1120/h - 55055 Bozzano (LU) Tel. 380 5096668	RITA SANTUARI RITA SANTUARI SALVATORE DI MAIO
01100 VITERBO	Via della Sapienza, 19 - Tel. 349.86.36.526 - 348.3006438	FJORALBA PECULI	54100 M. CARRARA 56100 PISA	Via La Spezia, 6 - 54011 Aulla (MS) - Tel. 380 5096668 Via Risorgimento, 24 - 56021 Latignano (PI) Tel. 347 5751873	SALVATORE DI MAIO RITA SANTUARI
LIGURIA 16162 GENOVA 19100 LA SPEZIA 17100 SAVONA	Via P. Pastorino, 36/158 - Tel. 393.3302859 Via Resistenza, 108 - 09020 Follo (SP) - Tel. 331 7844280 Via P. Pastorino, 36/158 - 16162 Genova - Tel. 393 3302859	MAURO ZONINO SALVATORE DI MAIO MAURO ZONINO	51100 PISTOIA 50100 PRATO	Via Paternese, 2 - 50014 Fiesole (FI) - Tel. 347 5724739 Via Atto Vannucci, 26 - 50134 Firenze - Tel. 347 5724739	CORRADO FILIPPINI CORRADO FILIPPINI
LOMBARDIA 20100 BERGAMO 25100 BRESCIA	Via Foppa, 21 - 24010 Piazzatorre (BG) - Tel. 333 8156028 Via Trevisago, 40 - 25080 Manerba del Garda Tel. 045 7970768 - 340 2281862	GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI	TRENTINO-ALTO ADIGE 39100 BOLZANO 38100 TRENTO 38121 TRENTO	Via Rosmini, 61 - Tel. 0471 300412 Via Marino Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" Tel. 348.4968769 Via Bolzano, 19/T - 335 5880745	MARA UGGÈ EMILIO PALMIERO SIMONA PACCIONE
22100 COMO 22053 LECCO 26900 LODI 46100 MANTOVA	Via Adamello, 13 - Tel. 031 341703 Via Gradisca, 4 - Tel. 034 1251166 Via Bergognone, 8 - Tel. 333 8156028 Via Verdi, 46 - 46043 - Castiglione delle Stiviere Tel. 340 2281862	TOLMINO FRANZOSO NICOLA LOMMA GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI	UMBRIA 06100 PERUGIA 05100 TERNI	Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335 319273 Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 333 5748040	DIANA CAPODICASA CIRO FANTINI
20145 MILANO 20052 MONZA/BRIANZA 20052 MONZA/BRIANZA 27100 PAVIA 21100 VARESE	Via Domodossola, 7 - Tel. 335 5942363 Via degli Orti, 24/b - 20016 Pero (MI) - Tel. 346 7342181 Via G. Mazzini, 31 - 20036 Meda (MI) - Tel. 335 1422430 Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 011 5172146 Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (VA) Tel. 033 1858340	FRANCESCO PROCIDA FABRIZIO LANDONI ANNALISA COLOMBO GIANMARIA BEOLETTO FRANCO FAILLA	VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA	Località Grand Chemin, 23 - 11020 St-Christophe (AO) Tel. 347 2537805	FLAVIO SERRA
21100 VARESE	Via Santa Liberata, 11/a - 21053 Castellanza (VA) Tel. 346 7342181	DAVIDE LANDONI	VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA	Via Savelli, 23 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via del Commercio, 25 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Pzza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) Tel. 045 7970768 - 3402 281862	LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI
MARCHE 60100 ANCONA	Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338 8672290	IVANIO SALARI	36100 VICENZA 45100 ROVIGO	Via E. Fermi, 230 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) Tel. 045 7970768 - 340 2281862	LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI
60100 ANCONA	Piazzale Stazione, 11 - 60031 Castelplanio Tel. 335 5218431 Zona Moie - Iesi	ROSSANO STRONATI	31100 TREVISO	Viale Brigate Marche, 11/A - Tel. 045 7970768 - 340 2281862	LUCIANO TEDESCHI



TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale della Fenalc

Direttore Responsabile:
PINO PELLONI

Iniziativa - I numeri del sociale: trasparenza e legalità. Ai sensi dell'art.12, comma 3, lett.d, legge 7 dicembre 2000 N°383, Anno finanziario 2010

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito.
L'Editore è disponibile a riconoscere i diritti, se richiesti, per i contributi iconografici utilizzati nella pubblicazione.

Aut. Tribunale di Roma n. 17.900 del 06/12/1979
STAMPA:
Gemmagraf Srl - Via Tor De Schiavi 227
00171 Roma - Tel. 0624.41.68.88

EDITORE: Fenalc
Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale: Alberto Spelda
00186 Roma - Via del Plebiscito, 112
Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - 3467515568
E-mail: info@fenalc.it
http: www.fenalc.it
www.fenalcservizi.it



FENALC FORM
Formazione



AISD - FENALC
Associazione Italiana
Sportiva Dilettantistica



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



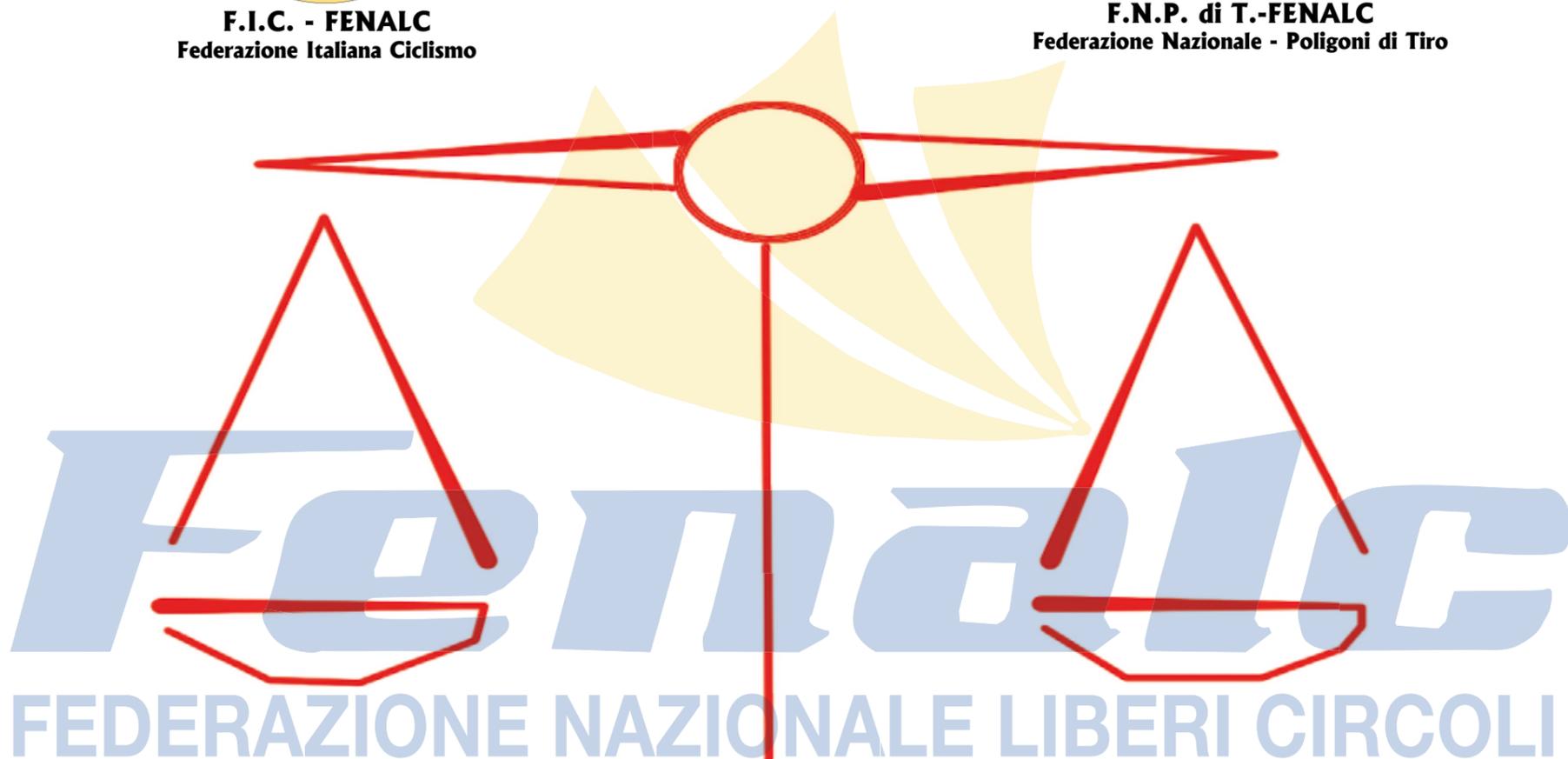
AILPS - FENALC
Associazione Italiana
Lagheti di Pesca Sportiva



F.I.C. - FENALC
Federazione Italiana Ciclismo



F.N.P. di T.-FENALC
Federazione Nazionale - Poligoni di Tiro



I numeri del sociale: trasparenza e legalità



FIDC - FENALC
Associazione Nazionale
Cacciatori Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Associazione Italiana
Sportiva Subacquea



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema Fenalc



EVENTI-COMUNICAZIONE
ELITEGROUP-FENALC



AITPAC - FENALC
Associazione Italiana
per la Tutela del Patrimonio
Artistico e Culturale



AIAPDAASP - FENALC
Associazione Italiana
Ambientalista per la promozione
della Difesa dell'Aria, dell'Acqua,
del Suolo e del Paesaggio



AIAPC - FENALC
Associazione Italiana
per l'ausilio
della Protezione Civile



AIPGCA - FENALC
Associazione Italiana
per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria